

C O P I A



COMUNE DI POZZOMAGGIORE

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera 13 del 20.05.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì venti del mese di maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, previa ossevanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta sessione ordinaria i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Soro Mariano	SINDACO	Presente
Aranzanu Antonella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cuccuru Gianpiero	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Mannu Luisa	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Marchesi Pierluigi	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Murroni Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Oppes Costantino	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Piredda Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Spanu Bernardo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Calaresu Paola	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Poddighe Sarah	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pischedda Tonino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Corongiu Salvatore	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Maura Biggio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. Mariano Soro nella sua qualità di Sindaco e constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto posto all'ordine del giorno, ed invita il Responsabile del Servizio ad esporre il contenuto dell'atto portato all'attenzione del Consiglio.

Il Responsabile del procedimento Sotgiu espone gli aspetti innovativi per l'anno 2016 dell'IMU, soffermandosi in particolare sulle agevolazioni previste in caso di concessione gratuita ai figli, e quelle previste per le persone iscritte all'anagrafe dei residenti all'estero, nel caso in cui gli stessi ne facciano domanda.

Il medesimo responsabile riferisce che essendo il Comune di Pozzomaggiore classificato Comune Montano, non è dovuta l'IMU per i terreni agricoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria (I.M.U.);

Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dalla legge di stabilità n.147/2013 che prevede che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011;

Preso atto delle innovazioni della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che dispone all'articolo 1:

- comma 10: una riduzione del 50% della base imponibile per una unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- comma 13: l'esenzione dell'imposta municipale propria prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984) si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.
- comma 15: all'articolo 13, comma 2, lettera a), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "... , ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica";
- comma 53: all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: "6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento".

Visto altresì che l'imposta municipale propria non si applica:

- a. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- b. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n.146 del 24 giugno 2008;

- c. alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d. ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- e. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- f. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

Dato atto che, ai sensi del comma 26, della legge di stabilità 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe fissate per l'anno 2015;

Ritenuto opportuno pertanto:

- di confermare per l'anno 2016 le medesime aliquote fissate per l'anno 2015;
- di confermare l'agevolazione per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizza come abitazione principale, prevedendo l'aliquota allo 0,40 per cento con riduzione del 50% della base imponibile se ricorrono le condizioni della legge di stabilità; nel caso non ricorrano i presupposti ivi indicati continua ad applicarsi quanto previsto all'articolo 7 del regolamento comunale in materia di IMU;

Considerato:

- che il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- che, ai sensi dell'articolo 13 bis del decreto legge 201/2011 a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il termine perentorio del 21 ottobre;

Visto:

- il decreto legislativo n. 23/2011;
- il decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/2011;
- l'articolo 1 della legge di stabilità 2016;
- il decreto legge 16/2012 e la legge di conversione 44/2012;
- il decreto legislativo 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

Sentito il Consigliere **Pischedda** che annuncia il proprio voto contrario in quanto si tratta di una tassa che va a colpire l'unico bene di cui dispongono i cittadini, e sottolinea come il voto contrario sia nei confronti dello Stato.

Sentito il **Sindaco** che si dichiara d'accordo con quanto espresso dal Consigliere Pischedda, ma deve invitare i presenti ad approvare la proposta formulata.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del responsabile del servizio finanziario

Con voti favorevoli 8, contrari 4 (Calaressu, Corongiu, Pischedda e Poddighe), ed astenuti zero:

DELIBERA

- **di determinare** per l'anno 2016 le aliquote per l'imposta municipale propria (I.M.U.) come segue:

Abitazioni principali cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4,00 ‰
Detrazioni abitazione principale cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	euro 200,00
Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che la utilizzino come abitazione principale (limitatamente ad un solo immobile) <u>la base imponibile è ridotta del 50%.</u>	4,00 ‰
Altre abitazioni categorie catastali A1, A8 e A9	7,60 ‰
Altri fabbricati	7,60 ‰
Altri immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 431/1998, sulla base di quanto stabilito dal comma 53 della legge di stabilità 2016 <u>l'imposta è ridotta al 75%</u>	7,60 ‰
Aree fabbricabili	7,60 ‰
Immobili cat. D esclusi cat. D10	7,60 ‰
Terreni agricoli e immobili cat. D10	ESENTE

- **di inviare** telematicamente, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360/1998, e successive modifiche ed integrazioni;
- **di dare atto** che l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nell'albo pretorio online;

Con separata votazione a voti favorevoli 8, contrari 4 (Calaresu Corongiu, Pischredda e Poddighe), ed astenuti zero:

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Mariano Soro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Biggio Maura

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GIUSEPPINA FARA

Il Responsabile del Servizio
F.to FARA GIUSEPPINA

Il sottoscritto, responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 27/05/2016 al 11/06/2016 (art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000)

Pozzomaggiore, addì 27/05/2016

IL SEGRETARIO
F.to Maura Biggio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20/05/2016

☒ perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, co. 2 D. Lgs. n. 267/2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D. Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO
F.to Maura Biggio

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Addì, 27.05.2016

IL SEGRETARIO
F.to Maura Biggio